

n.	Casati	DISTRIBUZIONE NUCLEI FAMILIARI															TOTALE NUCLEI FAMILIARI	TOTALE POPOLAZIONE		
		BORGHETTO (via)	BORGO (via)	CASTELLO (via)	CATENA (via)	CHIESA (sopra la)	CHIESA (sotto la)	COLLE FIORITO (via)	COSTA (via della)	OLMO (piazza dell')	PACHETTO (via)	PORTA CASTELLO (sotto la)	PORTA PIAGGIA	SAN GIORGIO (piazza)	SELCIATA (via)	VILLA (piazza della)			VOLTA (via della)	
1	BALLA			1/2				2/14			2/14		1/4					6	34	
2	BERARDI							1/3										1	3	
3	BONOMINI								2/12									2	12	
4	BOVE			2/10					1/15				1/2				2/23	6	50	
5	BRUSCIOTTI			1/10														1	10	
6	CAMERLENGO			1/5										1/6				2	11	
7	CAMPOSECCO		1/5									1/2	1/10				2/8	5	25	
8	CIANCIONE											1/7						1	7	
9	CICCHETTI			2/11			1/3	1/4	1/5		4/22			3/21			4/23	16	89	
10	CIPOLLONE								1/8									1	8	
11	COCCO			2/8				1/4			3/15						1/3	7	30	
12	CRISTOFANI		2/6		1/3		2/16					1/9		1/12				7	46	
13	DE BRUTTIS										1/3							1	3	
14	DONDINI									1/2		1/3	1/9					3	14	
15	EBOLI																	0	0	
16	FIorentINI		6/28			3/16				2/19	1/3							12	66	
17	GAGLIARDI					1/4												1	4	
18	GIORDANI						1/7						1/10					2	17	
19	GIUSTINI			1/6	4/18	1/2		1/7	3/16	2/15	2/11	1/2	4/26		2/8	5/22	26	133		
20	GROSSI						1/10				4/13	1/6						6	29	
21	IACOBONI													1/4				1	4	
22	IACUITTI													2/13	1/6	3/19		6	38	
23	IADELUCA				1/4	1/8		1/4	1/8	1/7				1/8				6	39	
24	IANNESE									1/2				1/3		1/9		3	14	
25	IANNOLA															1/11		1	11	
26	IANNUCCI										1/6				2/7			3	13	
27	IUSTI									1/6								1	6	
28	LEONIO															1/10		1	10	
29	LUCATELLI							1/8										1	8	
30	MACCAFANI			2/9										1/4				3	13	
31	MALATESTA			3/12		1/5	1/5											5	22	
32	MEUTI	1/7					2/10		2/14		1/6	1/4		1/7	1/6	4/29		13	83	
33	MORETTI			1/3				1/5				1/5						3	13	
34	NICOLAI			1/8				2/19				2/14						5	41	
35	PALMERINI							1/2										1	2	
36	PALOMBO						1/2			1/9	1/3		2/12					5	26	
37	PELONE		3/25	2/5		1/4	1/7					1/5			1/8			9	54	
38	PENNA					1/1		2/13	2/11						1/2	5/40		11	67	
39	PETTORINI											1/4						1	4	
40	PICONI	1/9																1	9	
41	PRASEDA						1/8						1/8					2	16	
42	RANATI												1/8					1	8	
43	ROSSI															1/4		1	4	
44	SABATUCCI										1/4							1	4	
45	SALERA								2/8		1/5							3	13	
46	SANTESE	1/1		7/37		1/2		1/11	1/7			1/3						12	61	
47	SCIO'					1/7	4/26	1/4		1/2	1/6	3/16	1/7	1/7		1/7		14	82	
48	STAROCCIA			1/7														2	13	
49	TITTONI			1/9		1/5		1/6		3/17		1/4	1/5					8	46	
50	TOTI					1/7						1/8						2	15	
51	VALELLI						4/17											4	17	
52	VENDETTI		2/5			1/12	2/7	2/6		1/8	2/10			1/3				11	51	
53	VENTURA	3/18		1/5						1/7	1/1			1/10				7	41	
54	VERALLI							1/10										1	10	
55	VERRE			1/5														1	5	
56	Senza nome		1/2															1	2	
	TOTALE																			
	<i>Nuclei familiari</i>	6	15	30	6	14	21	19	15	17	25	15	17	1	16	8	32	257	---	
	<i>Popolazione</i>	35	71	152	25	73	118	110	103	105	116	75	105	10	107	37	214	---	1456	

Tab. 2. Distribuzione dei casati e della popolazione secondo il testimone A.

Mondiale con la comparsa di via Isonzo, via del Grappa, via Gorizia, piazza Cesare Battisti e via Vittorio Veneto.

Nei registri ci sono anche notizie sui movimenti migratori, più documentati nel codice B, ad esempio: Pelosi Rosa di Camerata entra a Pereto nel 1866 (foglio di famiglia n. 10); Palmerini Benedetto, contadino di Canistro, entra nel 1856

(foglio n. 37); Ippoliti Domenica Antonia viene da Villa Romana ed entra nel 1843 (foglio n. 58); il sacerdote Gagliardi Antonio di Santo Stefano entra nel 1841 (foglio n. 169); Ranati Carlo di Subiaco entra nel 1842 e sposa una Giustini (foglio n. 266) mentre i Bianconi provengono da Rocca di Cave (foglio 282). Codice A: Verre Paolo, muratore, si trasferisce ad Arsoli



Foto: Archivio dell'autore.

Pereto: panorama realizzato nei primi anni del Novecento.

nell'agosto 1870, era entrato a Pereto nel 1862 (foglio n. 70). Inoltre il testimone B elenca sette casati in più rispetto ad A (Alfani, Biancone, Ciccarelli, Eboli, Mazzucconi, Reginella, Tativanni) e solo due in meno: De Bruttis e Iacoboni.

Tra i mestieri oltre il pluricitato contadino e filatrice, si segnala anche quello di barbiere, di caffettiere, di stoppacciaro, di farmacista, di medico, di ferraro, d'oste e di sarto.

Interessante è il riscontro di toponimi come *Villa e piazza dell'Olmo* per i loro echi alto medievali, soprattutto il primo; curioso e l'incremento demografico di via della Catena che passa da 6 famiglie nel codice A a 33 famiglie nel codice B; aumento da mettere in relazione, verosimilmente, con la costruzione della strada rotabile che conduceva verso la via Valeria e la stazione ferroviaria, tendenza insediativa che si è mantenuta fino a circa 20 anni fa, e che oggi prosegue verso via della Fontevecchia, dove la viabilità è migliore (35).

I nostri registri anche se non ci forniscono dati numerici precisi sulla popolazione, per i limiti già segnalati, ci offrono comunque l'esatta collocazione delle famiglie peretane nell'area urbana e di come queste si sono mosse nell'arco di circa 35 anni, dal 1865 a fine secolo XIX; le tabelle 1 e 2 voglio sintetizzare proprio questo, ossia quel movimento demografico che nei numeri è meglio espresso dalle statistiche dell'arciprete Antonio Tittoni (v. Tab. 3) (36).

Michele Sciò

Note

1) Rocca di Botte e Oricola furono frazioni di Pereto fino al 1907; la presenza del registro di Rocca nell'archivio peretano si giustifica in questo modo. Il regolamento non prevedeva espressamente per le frazioni un

ANNO	ABITANTI	NATI	MORTI	INCREMENTO	FONTE
1871	1274	--	--	--	L. Piccioni
1886	1431	63	21	+ 42	A.D.M.
1889	1531	69	23	+ 46	"
1890	1561	57	27	+ 30	"
1891	1577	71	55	+ 16	"
1893	1567	52	52	0	"
1895	1601	54	40	+ 14	"
1896	1627	61	34	+ 27	"
1897	1652	55	30	+ 25	"

Tab. 3. Statistiche dell'arciprete Antonio Tittoni.

L. Piccioni (= L. Piccioni, *Marsica vicereale. Territorio, economia e società tra Cinquecento e Settecento*, Luco dei Marsi 1999, p. 171; questo autore riferisce dati ISTAT. A.D.M. (= Archivio della Diocesi dei Marsi, fondo C/91/2234).

registro a se, ma diceva all'art. 17 che per i grandi centri si poteva suddividere il registro in quartieri, sestieri o sezioni. Verosimilmente l'addetto all'anagrafe di allora, Giovanni Maccafani, rifacendosi a questo articolo ha preferito fare del registro tre sezioni: Pereto, Rocca di Botte e Oricola. Della sezione di Oricola non c'è traccia nell'archivio peretano.

2) L'indice di cui parlo è formato da due fogli volanti, in parte danneggiati, inseriti nel volume; qui sono elencati 178 capi famiglia.

3) È quello presente nell'archivio del comune di Pereto.

4) È al momento irreperibile nell'archivio peretano.

5) Nella numerazione si passava da 237 a 239; non c'erano segni di perdite materiali pertanto era solo un errore di numerazione.

6) Nel codice A al foglio 166 è registrato il capo famiglia Giovanni Maccafani (allora segretario comunale) che muore il 31 ottobre 1874 (v. Archivio Comune di Pereto, *Registro dei Morti* corrispondente all'anno). Nel codice B, al foglio 144, era registrato quel che restava della sua famiglia ossia la moglie Mariantonia Meuti e i due figli Antonio e Giulia, senza più indicazione di Giovanni. Sempre questa famiglia riguardava l'ultima annotazione sul registro, ossia la seguente registrazione: *Con regolare dichiarazione in carta da bollo del 29 luglio 1897 rinuncia* [Antonio Maccafani fu Giovanni] *al suo domicilio per trasferirlo altrove* [...]. Il luogo di destinazione è detto *ignoto*. Un altro dato utile per la datazione è l'età di Antonio che per figurare come capo famiglia deve avere almeno 21 anni, così essendo nato il 13.06.1855 diviene maggiorenne nel 1876.

- 7) In quest'ultima parte si possono trovare notizie curiose, ad esempio nel codice B: Santese Giovan Battista lo si dice *astronomo* (foglio di famiglia n. 35), Gabriele Maccafani lo si dice *fornicatore sodomista* perché coniugato illegittimamente (foglio n. 62), Prasseda Tommaso lo si dice *studente ozioso e vagabondo* (foglio n. 101), don Francesco Camposecco *sacerdote balordo* (foglio n. 230). Codice A: di Dondini Giuseppe s'ignora la sua residenza *per esser carcerato* (foglio n. 125).
- 8) La raccolta degli atti di morte inizia dal 1809.
- 9) A Pereto è noto il caso di Vendetti Giovanna (alias *Giunnella*) che nata nel 1879 fu registrata nel 1911.
- 10) Oggi via Borgo.
- 11) Si conserva oggi il vecchio nome. Praticamente corrisponde all'area circostante l'icriocro tra via San Giorgio e via Vittorio Veneto.
- 12) Oggi via Pietro Micca o la dialettale *Costarella*.
- 13) Oggi solo una piccola parte conserva il vecchio nome, il resto è incluso in via Gorizia.
- 14) All'interno della prima cerchia di mura medievali, oggi è diviso nelle vie di Porta Castello, San Salvatore, Isonzo, vicolo Maccafani e piazza Maccafani.
- 15) Corrisponde a via Isonzo; in dialetto ha un altro nome: *la Rua*.
- 16) Oggi piazza Garibaldi, prima ancora fu detta piazza Cavour.
- 17) Oggi piazza Cesare Battisti, in dialetto *piazza della Fonte*
- 18) Ancora oggi così.
- 19) Si conserva nella memoria dei locali il nome del rione, la toponomastica moderna recita via San Nicola.
- 20) Ancora oggi così.
- 21) Oggi è divisa tra piazza Giuseppe Mazzini, l'inizio di corso Umberto I, l'inizio di via San Giorgio e, per la maggior parte, coincide con via dell'ospedale.
- 22) Oggi si divide in buona parte in via della Rosa e via San Giorgio, nella parte che precede la chiesa parrocchiale.
- 23) Oggi corrisponde in buona parte con l'inizio di via del Grappa.
- 24) Oggi occupa la parte finale di via Gorizia e la parte alta di via del Grappa.
- 25) Oggi via Vittorio Veneto.
- 26) Ha sostituito *la Costa*.
- 27) Ha inglobato il *Borghetto*.
- 28) Ha rimpiazzato *la Volta*.
- 29) Ha sostituito *sotto la Porta di Castello e sopra la Chiesa*.
- 30) Comprende parte di *sotto la Chiesa* fin verso *piazza della Fonte*
- 31) Ha inglobato la parte restante di *sotto la Chiesa* e qualche casa che veniva attribuita a *Pachetta*
- 32) Ha rimpiazzato *Pachetta*
- 33) Comprende buona parte della *Selciata*.
- 34) Oggi *largo Maccafani*.
- 35) Sul finire degli anni '70 e per tutto gli anni '80 del Novecento si è fabbricato nei terreni compresi tra le chiese di Sant'Antonio Abate e San Giovanni Battista e, nella parte superiore di via delle Salere.
- 36) Anche i dati del Tittoni confrontati con i registri dell'anagrafe comunale presentano delle differenze dovute, probabilmente, ai diversi criteri di registrazione.



Pereto: panorama inizio Novecento.